



LOMBARDIA

Mantova

Sabbioneta



Dietro una cinta muraria a forma di stella, si nasconde un borgo ricco di storia e tradizione, fondato da una delle più illustri famiglie italiane.

Un viaggio nel cuore della Pianura Padana

Una vera e propria **fortezza**, rimasta immutata nel tempo dal giorno della sua fondazione. Sabbioneta, contrariamente a molti altri paesi, ha la caratteristica di non essersi sviluppata molto al di fuori delle mura che la circondano, mantenendo quasi inalterata la struttura che l'ha caratterizzata per quasi mezzo millennio. Guardando i bastioni dall'esterno, ci si aspetta quasi di scorgere qualche soldato dei fondatori Gonzaga fare la ronda. Una vera e propria stella di storia italiana, che permette ai visitatori di sognare di essere ancora all'epoca delle signorie.

Sabbioneta fu fondata da Vespasiano Gonzaga, che ne sarà il primo e unico duca, lasciando la sua indelebile impronta sulla cultura e sui tesori di quella che da allora venne chiamata "la città del principe". Nonostante le strade piuttosto strette, il paese è comunque visitabile in camper, grazie a due grandi parcheggi posti all'interno della cinta muraria e a un'area attrezzata appena fuori dal paese. Una delle entrate del borgo si trova a sud e

immette immediatamente in piazza d'Armi, dove si trovano due pregevoli palazzi, uno già apprezzabile dall'esterno, l'altro, invece, ingannevolmente semplice. Quest'ultimo è il **palazzo del Giardino**, riconoscibile per la sua facciata bianca e piuttosto modesta, praticamente priva di abbellimenti, se non fosse per il cornicione in quercia intagliata del 1583. Non lasciatevi ingannare, però, perché l'interno di questo palazzo è finemente decorato con una serie di opere pittoriche basate, probabilmente, sulla profonda cultura letteraria di Vespasiano, al quale l'edificio era riservato. Numerose stanze, sale e camerini finemente dipinti fanno da prezioso corredo a quella che era la residenza del duca. Il nome di questo luogo deriva dal giardino all'italiana, attualmente in attesa di restauro. Subito sulla sinistra del palazzo si trova il "**corridor grande nella piazza del castello**" o, più semplicemente, la galleria. Questo edificio, contrariamente alla norma, non collega il palazzo del Giardino con un'altra struttura,





Specialità da gustare



La particolare posizione di Sabbioneta ha influenzato in gran parte la sua tradizione culinaria. Simbolo e vanto della cucina sabbionetana sono i **tortelli di zucca**. Lo stesso vegetale si può provare anche con il riso e particolarmente gustoso si rivela il **risotto ai funghi e carciofi**. Se volete gustare una ricetta storica, dovete provare il **pendolino del soldato**, una zuppa a base di carne verdure, che pare dovesse aprire tutti i pasti dei Gonzaga. Infine, il pasto può terminare con la classica **torta sbrisolona**, la cui ricetta viene fatta risalire anche in questo caso alla nobile famiglia mantovana.

Dove mangiare:

Ristorante "Parco Cappuccini"

Via Santuario, 30
Tel. 037552005

Ristorante "Al Duca"

Via della Stamperia, 18
Tel. 0375220021

Ristorante "Capriccio"

Via Solazzi, 51
Tel. 037552722

Eventi:

Ogni prima domenica del mese

Mercatino in Galleria - Mercatino del piccolo antiquariato e degli oggetti d'epoca, dell'artigianato artistico. Non si svolge nei mesi di gennaio e agosto

Terza domenica di luglio

Fiera popolare della Beata Vergine del Carmine

Primo venerdì di settembre

Notte bianca della cultura

Prima domenica di settembre

Giornata Europea della Cultura Ebraica - Apertura gratuita della Sinagoga e del Cimitero Ebraico. Esposizione dei libri dell'antica e rinomata stamperia ebraica di Sabbioneta, vendita di libri di storia, cultura e cucina ebraica con lo sconto del 30%. L'iniziativa si ripete anche il 27 gennaio in occasione della "Giornata della memoria"

Terza domenica di ottobre

Fiera popolare di San Gallo - Esposizione e vendita di prodotti enogastronomici tipici

bensi è stato ideato come una sorta di museo personale del Gonzaga, nel quale vennero depositate innumerevoli opere d'arte portate da lui stesso durante i suoi viaggi. Molti di questi tesori sono attualmente conservati a Mantova.

Svoltando sulla sinistra si entra in via Teatro Olimpico, dove si trova l'edificio più importante della città: il **Teatro all'antica**. Costruito tra il 1588 e il 1590, è il primo esempio in Europa di teatro stabile, non legato a strutture preesistenti. La sala della rappresentazione è a forma rettangolare e colpisce l'occhio per le decorazioni delle pareti e per la cavea semicircolare, il tutto fortemente ispirato dal Teatro Olimpico di Vicenza. Affascinante è la loggia, decorata con colonne corinzie e con statue delle divinità greche. In fronte alla zona per il pubblico vi era il rettangolo dell'orchestra e il palco, decorato con la riproduzione lignea della città. Quest'ultimo elemento, purtroppo, è solo una riproduzione moderna, in quanto gli originali sono rimasti distrutti più di due secoli fa.

Proseguendo poi verso nord tra le piccole strade cittadine si arriva a **piazza Ducale**, dove sorgono alcuni edifici interessanti, il più importante dei quali è **palazzo Ducale**. Anch'esso edificato nel Cinquecento assieme al resto della cittadina, fu il cuore pulsante dell'amministrazione locale, oltre che una delle residenze del principe durante il suo governo. Come il palazzo del Giardino,

anche questo edificio è finemente decorato e dipinto, soprattutto all'interno. Presenti anche diverse sculture, tra le quali sono da segnalare le statue lignee equestri raffiguranti Vespasiano e i suoi antenati, salvate solo in parte agli inizi del XIX secolo da un incendio che devastò la scomparsa sala dei Cavalli. Alle spalle del palazzo Ducale sorge la **chiesa della Beata Vergine Incoronata**, particolarmente interessante grazie alla sua pianta ottagonale, ispirata a dei modelli lombardi molto in voga nel XV secolo e spesso riprodotti anche fuori dalla regione d'origine. Anche in questo edificio sono conservate numerose opere d'arte di pregevole fattura.



Come si arriva:

Camper Service disponibile in via Piccola Atene appena fuori dalle mura. L'area è ben segnalata. In alternativa, tra via Giulia Gonzaga e piazza d'Armi si trova un parcheggio per autobus dove possono sostare anche i VR, mentre in via dell'Incoronata, vicino alla chiesa, si trova un altro grande parcheggio. Attenzione alla strada per raggiungere quest'ultima, un po' difficoltosa.

Dove sostare:

Da **Mantova** prendete la SS420 verso Casalmaggiore. Sabbioneta dista circa 33 km. Se arrivate in autostrada, uscite a **Parma** sull'**A1**. Da lì prendete la SS343 fino a Casalmaggiore, svoltate sulla SS420 e proseguite fino a destinazione. Da **Cremona** prendete la SP87 fino a San Giovanni in Croce. Da lì svoltate a destra verso Casalmaggiore e poi sulla SS420 fino a Sabbioneta.

Indirizzi Utili:

Comune di Sabbioneta

Piazza Ducale, 2
Tel. 0375223011 - Fax 0375220000
www.comune.sabbioneta.mn.it
comune.sabbioneta@internetpiu.com

Associazione Pro Loco

Piazza d'Armi, 1
Tel. 0375221044 - Fax 037552039
www.sabbioneta.org
info@sabbioneta.org